Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
Ufficio 3 – Motorizzazione Civile di Torino

COMUNICAZIONE INTERNA N. 5/2017
www.motorizzazionetorino.it
Area Tecnica – Area Personale

Oggetto: Disposizioni Varie.

- Autoveicoli classificati per trasporto specifico di rifiuti solidi urbani
- Validità certificazioni prove periodiche cisterne rilasciati da esperti di Autorità estere
- Applicazione direttiva macchine
- Impianti per alimentazione di veicoli a LNG.

--- ooo O ooo ---

Autoveicoli classificati per trasporto specifico di rifiuti solidi urbani

Si richiama l'attenzione dei sigg. funzionari tecnici sulla necessità di classificare i veicoli per trasporto specifico di rifiuti solidi urbani solo quei veicoli idonei al carico, al compattazione e al trasporto e allo scarico dei rifiuti. In assenza di una di queste caratteristiche, i veicoli di che trattasi non possono essere classificati per trasporto specifico.

Validità certificazioni prove periodiche cisterne rilasciati da esperti di Autorità estere

È stato richiesto se può essere riconosciuta una prova periodica di un veicolo cisterna proveniente dalla Francia eseguita da un organismo nel medesimo Stato ancorché autorizzato.
L'interpretazione che ne viene data è che ciò non sia possibile, in quanto il punto 6.8.2.4.5 dell'ADR prevede che le prove debbano essere effettuate da un esperto riconosciuto dall'autorità competente, in questo caso italiana.

Applicazione direttiva macchine

Per opportuna conoscenza la nota prot. 3767/DGT/NO del 18/10/16 ritiene che la direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine) debba applicarsi solo ai veicoli messi in circolazione dopo l'entrata in vigore del DPR 459/1996, anche per trasformazioni ed allestimenti eseguiti in epoca

successiva. Viceversa per questa tipologia di veicoli deve essere prodotta la dichiarazione di adeguamento minimo di cui all'Allegato V del D.Lgs. 81/08. Di seguito se ne riporta uno stralcio.

5.16 Impianti macchine ed apparecchi elettrici
5.16.1
Le macchine e gli apparecchi elettrici devono portare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.
5.16.2
Le macchine ed apparecchi elettrici mobili o portatili devono essere alimentati solo da circuiti a bassa tensione. Può derogarsi per gli apparecchi di sollevamento, per i mezzi di trazione, per le cabine mobili di trasformazione e per quelle macchine ed apparecchi che, in relazione al loro specifico impiego, debbono necessariamente essere alimentati ad alta tensione.

Impianti per alimentazione di veicoli a LNG.

Di recente sono state emanate due circolari riguardanti impianti per l'alimentazione dei veicoli a gas metano naturale liquefatto, da non confondere con gli impianti CNG (gas naturale compresso) sui veicoli in circolazione alimentati a motore a ciclo diesel. Nell'ordine le circ. prot. 27932-27933-DIV3-C.
In sintesi questi impianti devono essere omologati come " sistemi di alimentazione "; il relativo documento DGM 405 deve essere allegato alla richiesta di collaudo per aggiornamento della carta di circolazione, con i certificati di origine dei componenti l'impianto e con la dichiarazione di montaggio, il cui fac-simile è riportato in allegato. Le ditte installatrici devono essere inserite negli specifici elenchi individuati dal costruttore del sistema e resi noti agli Uffici della Motorizzazione
In particolare si evidenzia che la seconda delle due disposizioni riportata in allegato, detta ulteriori prescrizioni al montaggio di alcuni componenti che vanno ad integrare quelle già note del parte II del reg. ECE/ONU 110.

La presente C .I. viene distribuita secondo le modalità previste dagli Ordini di servizio n. 5/02 e n. 10/09 e rispettivi aggiornamenti.

Torino, 22/02/17

Il Capo Area
dr. ing. V. Addati

F.to Il Direttore
dr. Ing. Attilio Rabbone

Allegato I alla circolare 13.12.2016, prot. n. 27933-DIV3-C

1. **Riduttore**
Il dispositivo deve essere:
- fissato direttamente, o indirettamente tramite altri organi, alle pareti interne della carrozzeria o al telaio del veicolo (è vietato l'ancoraggio al motore o agli elementi ad esso connessi),

- installato all'esterno del vano nel quale sono alloggiati gli organi preposti all'aspirazione dell'aria per l'aerazione e il riscaldamento dell'abitacolo,
- installato ad una distanza non inferiore a 100 mm dai condotti e dai silenziatori di scarico; qualora tale distanza sia inferiore al valore minimo prescritto, ma comunque superiore a 75 mm, è necessario interporre tra gli elementi un diaframma di materiale termicamente isolante o di materiale di equivalenti caratteristiche dello spessore minimo di 1 mm.
- installato in conformità alle istruzioni fornite dalla casa costruttrice del dispositivo stesso.

2. **Impianto elettrico**

2.1. I cavi elettrici debbono essere adeguatamente protetti.

2.2. I componenti dell'impianto debbono essere protetti contro i sovraccarichi elettrici almeno mediante un fusibile, inserito sul circuito di alimentazione e dimensionato in conformità alle prescrizioni fornite dal costruttore dei componenti elettrici dell'impianto. Il fusibile deve essere installato in una posizione facilmente raggiungibile, senza l'uso di attrezzi.

2.3. I collegamenti elettrici all'interno dei contenitori parziali o totali debbono essere effettuati tramite brasatura dolce e rivestimenti con guaine termo restringenti, con connettori di tipo anti sfilamento (con ritenuta meccanica del connettore fisicamente separata dal contatto elettrico).

3. **Dichiarazioni dei costruttori dei componenti**

I costruttori dei componenti debbono presentare dichiarazioni con le quali garantiscono che le parti a contatto con il gas sono costituite da materiali compatibili con lo stesso gas e non suscettibili di corrosione o deterioramento.

4. **Limiti di massa a pieno carico dei veicoli alimentati con combustibili in pressione**

I veicoli in assetto di marcia non possono superare la massa complessiva a pieno carico riportata sul documento di circolazione. Il rispetto di tale prescrizione, con eventuale riduzione del numero di persone e/o bagagli trasportati, ricade nella responsabilità del conducente del veicolo.

5. **Modalità di misura della distanza minima da terra**

Dalla presente disposizione sono esclusi i veicoli dotati di sospensioni autolivellanti (sospensioni pneumatiche, pneumoidrauliche o simili con regolazione in altezza della posizione), in relazione ai quali non si apporta alcun incremento.

6. **Fissaggio serbatoi LNG**

Nel caso di fissaggio effettuato mediante la soluzione convenzionale con fasce, bulloni e supporti si suggeriscono a titolo puramente orientativo, e non vincolante, dimensioni e caratteristiche minime del sistema di ancoraggio, riferite ad un singolo serbatoio LNG: **Capacità nominale del serbatoio** (**C**)	**Numero due fasce**	**Numero tre o più fasce**	**Anelli**, **piastre o supporti di fissaggio alla struttura del veicolo**	**Diametro bulloni**
Litri		Dimensioni (mm)		
C ≤ 200	50 x 2,5	50 x 1,5	50 x 6	M 12
200 < C ≤ 400	80 x 2,5	70 x 2	50 x 6	M 14
400 < C ≤ 600	Non applicabile	70 x 2,5	50 x 6	M 16
C> 600	Non applicabile	70 x 2,5	50 x 6	M 18

MODELLO DI DICHIARAZIONE DELL'ALLESTITORE DI IMPIANTI A GAS NATURALE LIQUEFATTO (LNG)
ALL'UFFICIO PROVINCIALE di .....
A - DATI INSTALLATORE
Ditta ..... Partita IVA .....
Città ..... Via ..... Tel. .....
B - DATI VEICOLO
Fabbrica e tipo ..... Targa .....
Direttiva CE inquinamento .....
C - DATI IMPIANTO METANO
1 Serbatoi
Numero serbatoi ..... numero/i di serie .....
Capacità .....
Marca e tipo .....
Omologazione ECE 110 .....
Ubicazione .....
2 Valvola/e di sovrappressione
Numero valvole .....
Omologazione ECE110 .....
3 Camera stagna di ventilazione (se ricorre)
Marca .....
Omologazione ECE110 .....
4 Riduttore (gas - C.N.G.)
Marca .....
Omologazione ECE 110 .....
6 Complessivo per veicoli rispondenti a direttive CE inquinamento .....
Tipo .....
DGM .....

DICHIARAZIONI - La suindicata ditta dichiara sotto la propria responsabilità:
- Di aver installato conformemente alle norme vigenti un impianto a gas naturale liquefatto (LNG) sull'autoveicolo di cui sopra;
- Di aver eseguito a perfetta regola d'arte l'installazione dell'impianto nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato I della circolare ministeriale n. 27933-DIV3-C in data 13/12/2016;
- Che la realizzazione degli ancoraggi del serbatoio/i è tale da garantire una resistenza alle sollecitazioni prescritte;
- Che sono state rispettate le eventuali prescrizioni delle case costruttrici del veicolo e dei componenti;
- Che il serbatoio/i è nuovo di fabbrica/revisionato

Data ..... ***Firma dell'installatore .....***

Avvertenza: fino all'esito positivo della visita e prova presso il competente ufficio Motorizzazione Civile l'impianto di alimentazione L.N.G. non può essere utilizzato ed il veicolo deve circolare con il/i serbatoio/i vuoto/vuoti.

Firma dell'intestatario del veicolo .....